



Comunicato stampa

AGROALIMENTARE: CI SONO LE RISORSE E LE CONDIZIONI POLITICHE PER UNA FORTE CRESCITA DEL SETTORE

Le dichiarazioni del Ministro Stefano Patuanelli, intervenuto nel corso della seconda giornata di Cibus – Aumenta l'export delle IG italiane – La finanza pronta a sostenere la svolta digitale ed ecosostenibile del settore – Cresce l'opposizione al Nutri-score

(Parma, 1° settembre 2021) - Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è intervenuto oggi alla seconda giornata di Cibus. “Sono contento di essere qui a Parma. Ripartono finalmente le fiere e gli eventi in presenza, ed è una grande soddisfazione per me, ministro del settore più trainante dell'economia italiana. Abbiamo risorse e abbiamo una condizione politica che ci consente di fare alcune cose che nella normalità non sarebbero possibili. Abbiamo avuto una stagione che mi auguro sia alle spalle, che ha messo in luce alcune fragilità dei nostri sistemi produttivi. Aver inserito una parte significativa di risorse nel Fondo complementare per il sostegno alle filiere è stata un'azione giusta”.

Il Ministro ha parlato alla tavola rotonda “Made in Italy agroalimentare e le indicazioni geografiche: le strategie per spingere la crescita”, curata da Food Trend Foundation.

Le esportazioni delle Indicazioni Geografiche italiane stanno aumentando, rappresentando circa il 25% di tutto l'export alimentare, per un valore annuo di 10 miliardi di euro, sui 40 miliardi del settore (dati Federalimentare). **Mauro Rosati, di Origin Italia**, ha ricordato che l'Italia ha 876 IG, 315 nel settore cibo e 526 in quello del vino. In questo settore operano 180mila imprese e 285 Consorzi di Tutela. A livello europeo, un quinto dell'export scaturisce dalle IG europee.

L'europarlamentare **Paolo De Castro, coordinatore S&D alla commissione Agricoltura**, ha preso la parola dichiarando: *“Il New Green Deal e la strategia Farm to Fork lanciata dalla Commissione Ue, devono puntare al rafforzamento delle politiche di qualità. E questo è un obiettivo confermato dalla riforma della Politica agricola comune che entrerà in vigore da gennaio 2023. La Commissione presenterà entro l'anno due Regolamenti, sulla promozione e sulle IG. Ci auguriamo che questi facciano leva sulle filiere certificate italiane che sono alla base delle nostre eccellenze agroalimentari”.*

Nello stesso convegno è intervenuto **Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole** in Italia, sottolineando: *“Siamo orgogliosi di essere azionisti e banca ufficiale di Fiere di Parma, nonché di aver contribuito al suo sviluppo e rilancio. Solo con una grande piattaforma di presentazione dei prodotti a livello internazionale come Cibus si può competere sui mercati globali. Tuttavia, non ci sarà successo del Made in Italy se non ci sarà il successo del Paese. Oltre alle esigenze dei consumatori, l’industria agroalimentare dovrà tenere sempre più in considerazione la dimensione sostenibile. La finanza sta mettendo al centro dei criteri valutativi di concessione del credito i parametri ESG. Su questo aspetto Crédit Agricole rappresenta un’avanguardia: in tutti gli scoring ed i rating inseriremo questi parametri, considerando anche trasparenza della governance e grado di digitalizzazione delle imprese”*.

Nel corso della tavola rotonda è intervenuto anche **Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad** che ha detto, tra l’altro, che Conad è contraria a tutte le semplificazioni, inclusa l’etichetta nutrizionale Nutriscore, e che eventualmente è pronta a lanciare una campagna di informazione per i consumatori su questo sistema di etichettatura.

Nel corso della seconda giornata si è svolto anche un workshop organizzato da Le Village by Credit Agricole sul tema delle possibili sinergie tra le aziende food e le start up del settore. Assobibe e Confagricoltura hanno organizzato il convegno “La filiera delle bevande analcoliche, rischi e opportunità”, nel corso del quale è stata espressa una forte preoccupazione per gli effetti della sugar tax: le stime parlano di -5mila posti di lavoro e -250 milioni annui di approvvigionamenti italiani in meno. Tespi Mediagroup ha organizzato la tavola rotonda ‘Il banconista: passione e professione’, per sottolineare il valore di una figura fondamentale nel mondo dell’alimentare, mettendo a confronto diverse esperienze, dalle piccole gastroonomie al banco taglio delle insegne di Gd e Do.

In allegato, una foto del Buyers’ Lounge.

PER INFORMAZIONI ALLA STAMPA:

Ufficio stampa Cibus
Fanini Ufficio Stampa
Tel: 339 6668750 oppure 340 7773887
Sito Web: www.cibus.it